

Opposte Fazioni

Da una parte quelle che solo acqua e sapone. Dall'altra le ultrà di interventi più o meno invasivi. Dibattito su futuro, e limiti, dei riti di bellezza.

di VITTORIA FILIPPI GABARDI

Sono due tifoserie opposte. Da una parte quelli che sostengono la bellezza autentica – agofobici, puristi dell'estetica, integralisti dell'acqua e sapone –, dall'altra i fanatici di punturine, fili, botulino e ogni mirabolante diavoleria in grado di renderci,

artificialmente, più belle. I trattamenti di medicina estetica crescono del 10,4 per cento in un anno (dati Isaps), i soin per il viso trainano il settore cosmetico vendendo sempre di più e raggiungendo, in Italia, un valore complessivo di 1.456 milioni





THE REAL ISSUE

di euro (Cosmetica Italia). «La ricerca si sta evolvendo. L'accesso a nuove tecnologie permette di sviluppare le conoscenze e identificare nuovi territori da esplorare, estendere i limiti delle formule fino a ottenere sensorialità inedite», spiega Armelle Souraud, direttrice della comunicazione scientifica Chanel, introducendo la microfluidica, una delle rivoluzioni tecnologiche della maison. «Permette di manipolare fluidi su piccola scala con grande precisione, creando microsfele di attivi nel cuore delle formule. Siamo stati i primi a trasporla al mondo della bellezza creando un siero alle microsfele di Camelia – Hydrabeauty Microserum – e il primo fondotinta alle microsfele di pigmenti». I risultati sono visibili in poco tempo. «Da un punto di vista medico-scientifico», precisa **Marco Iera**, specialista in Chirurgia plastica e ricostruttiva a Milano, «veicolando gli attivi a livello del sottocute, i risultati sono più efficaci anche riguardo la semplice idratazione. Una biorivitalizzazione migliora la texture cutanea e aumenta la lucentezza del volto».

Obiettivi che la cosmetica si ripropone di ottenere con prodotti anti-age sempre più innovativi. *Lifting Végétal* di Yves Rocher attenua le rughe con una formula al 97% naturale in cui l'estratto di una pianta rampicante aumenta il potere tensore delle cellule e stimola la sintesi di elastina. Con la nuova generazione di creme *Le Lift* di Chanel, invece, la grana della pelle si affina risultando più luminosa, liscia e tonica. *Soins* potenti, che costituiscono il primo gesto verso una ridefinizione dei contorni del volto: «A questo proposito sono sempre più richieste le microiniezioni di filler a base di acido ialuronico formulate proprio per ridisegnare il volume del mento e della linea mandibolare, messi a punto da **Allergan**, leader mondiale nel settore della medicina e della chirurgia estetica»,

spiega Iera. Per Maurizio Cavallini, specialista in Chirurgia plastica, «bisognerebbe normalizzare queste procedure, considerarle una cura personale come andare dal parrucchiere o dall'estetista. Ogni trattamento va fatto con buon senso, per questo la mano del medico è importante. Soprattutto per il protocollo tuttora più richiesto, il botulino». Dario Bertossi, professore dell'Università degli Studi di Verona, reparto di chirurgia maxillofaciale, prosegue: «Grazie al concetto della miomodulazione della tossina botulinica, oggi, si tende a non immobilizzare il muscolo ma solo a rilassarlo in modo da mantenere la mimica facciale il più naturale possibile». I trend, però, cambiano con l'età. «Strizziamo gli occhi anche 4.000 volte al giorno», ricorda Cavallini, «le ragazze tra i 25 e i 35 anni si concentrano sulla zona perioculare, interessante da trattare anche da un punto di vista cosmetologico». Sisley e La Mer presentano l'avanguardia del contorno occhi. Il *Fluido à la rose noire* leviga le rughe e rinforza il materasso idrico della pelle. *The Eye Concentrate* di La Mer, con tripla dose di *Concentrated Miracle Broth* – attivo brevettato che ha fatto la fortuna del marchio –, aiuta il riequilibrio epidermico e dona vitalità.

Sta cambiando anche l'approccio culturale: anni fa nessuno ammetteva di sottoporsi a interventi estetici, oggi invece se ne parla più tranquillamente e le più giovani scelgono di rallentare l'invecchiamento. «Parlo spesso di *Human Preservation*», conclude Iera, «ossia iniezioni di acido ialuronico sui "trigger point" dell'invecchiamento che attivano una bioristrutturazione delle zone che per prime andrebbero incontro a cedimenti. E la tendenza proseguirà nel 2021: gli under 30 sono attenti all'aspetto e sanno bene che prevenire è meglio che curare».



DA SINISTRA. *The Lifting Eye Serum*. LA MER. *Fluide Contour Des Yeux à la Rose Noire*, SISLEY. *Lifting Végétal, Serum Lift Surconcentré*, YVES ROCHER. *Le Lift Crème*, CHANEL.

BEAUTY

VOGUE ITALIA 835

THE REAL ISSUE

BEAUTY